



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "J.F. KENNEDY"  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO  
Via Oticelli, 26 - 82033 CUSANO MUTRI (BN) - Distretto Scolastico n. 09 di Telesse Terme (BN)  
Cod. Mecc.: bnic81400x - Tel. 0824. 862064 -  
e-mail: bnic81400x@istruzione.it -- PEC: [bnic81400x@pec.istruzione.it](mailto:bnic81400x@pec.istruzione.it) - <http://www.ickennedy.gov.it>

Prot. n. 1217/IV.10

Cusano Mutri, 09 Maggio 2019

Ai Docenti  
dell'Istituto Comprensivo  
Al D.S.G.A.  
Al Sito web

### **OGGETTO: Scrutini ed esami di Stato. Adempimenti di fine anno scolastico 2018/2019**

Facendo seguito a quanto stabilito nel Collegio dei Docenti del giorno 09.05.2019, si trascrivono di seguito gli adempimenti di fine anno scolastico:

**Si ricorda che, come previsto dal calendario nazionale, le LEZIONI termineranno il 8 Giugno 2019 per la scuola primaria e secondaria di I grado, il 28 giugno per la scuola dell'infanzia**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia, con l'interruzione del servizio mensa, dal 17 Giugno effettuerà il solo turno antimeridiano, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, con presenza dei docenti fino al 28 giugno. I consigli di intersezione, per la compilazione del documento di valutazione e per la stesura della relazione finale, si svolgeranno il giorno 20 giugno dalle ore 14 a seguire. In data 28 giugno si procederà alla consegna delle schede, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il giorno 28 giugno, dalle ore 9.00 alle 11.00, avverrà la consegna di tutti gli atti scolastici presso la sede centrale con riferimento al Collaboratore Vicario.

#### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI**

##### **SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria effettuerà le operazioni di scrutinio nei giorni stabiliti in sede collegiale e cioè nel giorno 10 giugno dalle ore 8.30 a seguire dedicando almeno 30 minuti per ciascuna classe. In data 20 giugno si procederà alla consegna delle schede di valutazione dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

In ottemperanza all'Art. 1 commi 2, 3 e 6 del D.lgs. del 13 Aprile 2017 n. 62: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

- "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in base al dettato dell'Art. 2 commi 1, 3, 4, 5, 6, 7 del D.lgs. 62/2017".

- "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento".

- "La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe".

- “La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1”.

- “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti”.

Si ricorda, altresì, quanto disposto dall' Art. 3, commi 1 e 3 del D.lgs. 62/2017:

- “Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”.

- “I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”.

- La certificazione delle competenze, per gli alunni delle classi quinte, viene effettuata utilizzando l'apposito modello in uso nella scuola.

### SCUOLA SECONDARIA di I grado

I Consigli di Classe, per la valutazione quadrimestrale finale, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

**Venerdì 7 giugno ore**      *14.00-14.45 classe terza A*  
                                  *14.45-15.30 classe terza B*  
                                  *15.30-16.15 classe seconda A*  
                                  *16.15-17.00 classe seconda B*  
                                  *17.00-17.45 classe prima A*  
                                  *17.45-18.30 classe prima B*

#### **O.d.g. Scrutini quadrimestrali**

Si invitano i docenti a fornire ai coordinatori di classe tutti gli elementi utili per gli adempimenti finali.

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Al suddetto **decreto** è seguito il **DM n. 741/2017**, dedicato esclusivamente all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la **nota n. 1865/2017**, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame e, infine, la **nota n. 5772 del 4.4.2019**, Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.

#### **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, **per essere ammessi alla classe successiva**, devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'**ammissione alla classe successiva**, puntualizza la nota n. 1865/2017, “*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*”. Ciò significa che lo studente viene **ammesso alla classe successiva**, anche se in sede di scrutinio finale riporta **valutazioni inferiori a 6/10** in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Nella nota si evidenzia che **non è più previsto il voto di condotta** e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.

#### **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la **non ammissione alla classe successiva** rappresenta un'**eccezione**, considerato che l'ammissione è “*disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*”.

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la **non ammissione alla classe successiva** dello studente che presenti **mancati o parziali livelli di apprendimento** in una o più discipline, **con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10**.

La **non ammissione** deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di **religione cattolica** o di **attività alternative** (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

**La consegna delle schede di valutazione alle famiglie sarà a cura della Segreteria.**

## **ADEMPIMENTI SPECIFICI PER LA SCUOLA SECONDARIA**

### **CLASSI PRIME E SECONDE**

Le relazioni, elaborate dai Coordinatori di classe, dovranno riguardare l'andamento didattico e disciplinare delle classi, le verifiche delle attività svolte, con particolare riguardo a quelle di recupero, i criteri didattici seguiti e i risultati raggiunti.

### **CLASSI TERZE**

Le relazioni finali saranno elaborate dai singoli docenti per la propria disciplina; la relazione globale della classe, a cura dei coordinatori si articolerà nei seguenti punti:

- situazione di partenza della classe;
- evoluzione della classe nel triennio sul piano didattico e del comportamento;
- metodi e strategie didattiche attuate;
- interventi di recupero, consolidamento, potenziamento;
- attività extracurricolari ed espansioni didattiche (attività sportive, concorsi, visite guidate) con l'indicazione dei risultati raggiunti e della loro valenza formativa;
- iniziative per l'orientamento scolastico;
- programma svolto;
- percorsi significativi realizzati nell'arco del triennio o dell'ultimo anno (anche corsi PON);
- criteri di valutazione seguiti;
- criteri per la valutazione delle prove scritte e per la conduzione del colloquio.

### **PROGRAMMA D'ESAME**

Deve essere predisposto da tutti i docenti delle classi terze e deve vertere sugli argomenti del terzo anno.

Il programma deve essere datato, firmato dal docente e da almeno due alunni e consegnato in due copie al coordinatore.

## **ESAME DI STATO – NORMATIVA**

- CIRCOLARE MIUR 4 aprile 2019, n. 5772: Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Decreto ministeriale prot. n. 5669 del 12 luglio 2011
- Disposizioni attuative della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, N. 89
- Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009

- Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame - Scuola secondaria di primo grado Rif. Art. 6 D.Lgs. 62/17 DM 741/17 REQUISITI che l'allievo deve possedere per essere ammesso:
  - la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
  - La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI è un requisito per l'ammissione.

### VOTO DI AMMISSIONE

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espressa dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il C. di Classe, in fase di scrutinio finale, può deliberare l'ammissione o non ammissione dell'allievo all'Esame.

### SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Le PROVE D'ESAME sono predisposte dalla commissione insieme ai criteri per la correzione e la valutazione. Si deve utilizzare una scala di dieci valori INTERI per uniformità nelle modalità di attribuzione dei voti alle prove scritte e orali in tutte le commissioni. Rif. Art. 8 D.Lgs. 62/17 DM 741/17 C.M. 1865/17  
Si svolgeranno tre prove scritte

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze, le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

#### **La valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale**

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito, espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito. Tutte le norme sullo svolgimento dell'esame di Stato, unitamente alle modalità di valutazione e attribuzione del voto finale, si applicano anche alle alunne e agli alunni delle scuole italiane all'estero. Da quanto riportato, si evince che il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il VOTO DI AMMISSIONE e la MEDIA CALCOLATA SENZA ARROTONDAMENTI DELLE PROVE D'ESAME (SCRITTI E COLLOQUIO). Diventa quindi determinante l'esito delle prove scritte e del colloquio dell'allievo. La LODE è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

## ADEMPIMENTI DI FINE ANNO

I **docenti responsabili dei plessi** sono pregati di compilare un inventario dei sussidi didattici ed audiovisivi presenti nel plesso, specificando lo stato d'uso e l'aula in cui sono depositati, dopo aver fatto attenzione alla sicurezza dell'aula e degli armadi in cui saranno conservati.

**I docenti sub-consegnatari di beni inventariati (TABLET) provvederanno alla riconsegna al D.S.G.A. del materiale avuto in custodia entro il 22 Giugno 2019.**

Unitamente alla consegna degli atti, i **docenti** avranno cura di produrre la domanda per le ferie, indicando, nel contempo, il recapito ove poter essere, se necessario, contattati anche durante il periodo primo Luglio/trentuno Agosto.

**Il giorno 27 giugno 2019, alle ore 17.00, è convocato il Collegio dei Docenti. Seguirà circolare con l'indicazione dell'ordine del giorno ed eventuale rettifica della data e/o orario di convocazione.**

La data per la **ripresa di servizio** è fissata lunedì 2 **SETTEMBRE 2019**, alle **ore 9.30**.

**Il Collegio dei Docenti è convocato**, presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado **alle ore 9.30 del giorno 2 Settembre 2019**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giovanna Caraccio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa - ex art. 3, c. 2, D. Lgs. 39/93